

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO AA.SS. 2022/23,
2023/24, 2024/25**

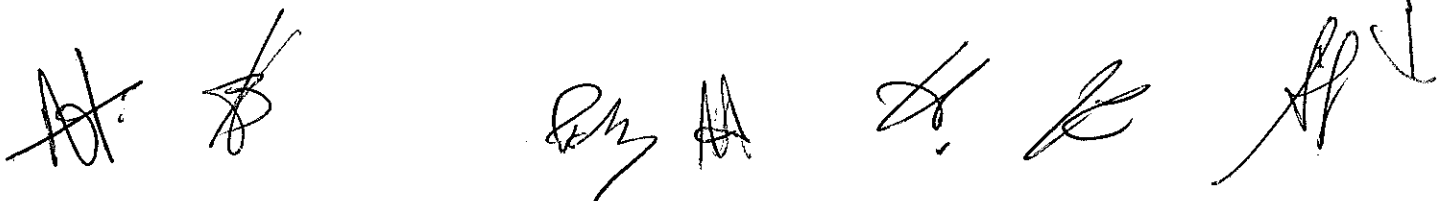
Il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2022, alle ore 9:00, nei locali dell'Istituto Sarrocchi, in sede di contrattazione decentrata a livello di singola Istituzione Scolastica, ai sensi del CCNL Scuola sottoscritto il 19 aprile 2018, si sono riunite le parti costituite:

dalla Delegazione di parte pubblica: rappresentata dal Dirigente Scolastico Floriana Buonocore;
dalla delegazione di parte sindacale: composta dalla RSU eletta, nelle persone di:
Brasini Angela – CISL-Scuola
Geraci Michele – ANIEF
Lapadula Valerio - CISL-Scuola
Gorelli Andrea - FLC-CGIL
Scicchitano Teodoro – FLC-CGIL

e dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:
Alessandra Agabiti rappresentante provinciale CISL-Scuola
Cassanelli Anna rappresentante provinciale FLC-CGIL
Sparta Angelo delegato UIL
Biagini Pietro delegato SNALS

LE PARTI CONVENUTE

VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;
VISTA la Legge 146/90;
VISTO l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;
VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;
VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);
VISTO in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;
VISTO il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;
VISTO in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;
VISTO il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003;
VISTO il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con D.I. n. 129/2018
VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;
VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;
VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;
VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;
VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;



VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;

VISTO l'art. 1321 - *il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.*

VISTO l'art. 1325 - *i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;*

VISTO l'art. 22 - C.C.N.L. Scuola 2018;

VISTA l'intesa firmata tra l'Aran ed i sindacati;

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

STIPULANO QUANTO SEGUE

PARTE PRIMA - NORME COMUNI

TITOLO I NORME GENERALI

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018;

1. Il presente contratto integrativo di Istituto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto indicate all'art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016.
2. Il contratto collettivo integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in:
 - a) parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti del comparto;
 - b) specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso le amministrazioni destinatarie della sezione stessa, che sono le Istituzioni scolastiche ed educative; Con la locuzione "Istituzioni scolastiche ed educative" vengono indicate: le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie, le istituzioni educative, nonché ogni altro tipo di scuola statale. Il riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è riportato nel testo del presente contratto come d.lgs. n.165 del 2001.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

Art. 3 Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo di Istituto, il cui valore legale è in riferimento specifico al CCNL rispetto al quale è fonte gerarchicamente inferiore, può essere oggetto di interpretazione autentica ai sensi dell'art.49 del d.lgs. n. 165/2001, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione.
2. L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni con le procedure di cui all'art. 47 del d. lgs. n. 165/2001, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto.
3. L'interpretazione autentica può aver luogo anche ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto legislativo.

TITOLO II RELAZIONI SINDACALI GENERALI

Art. 4 Obiettivi e strumenti

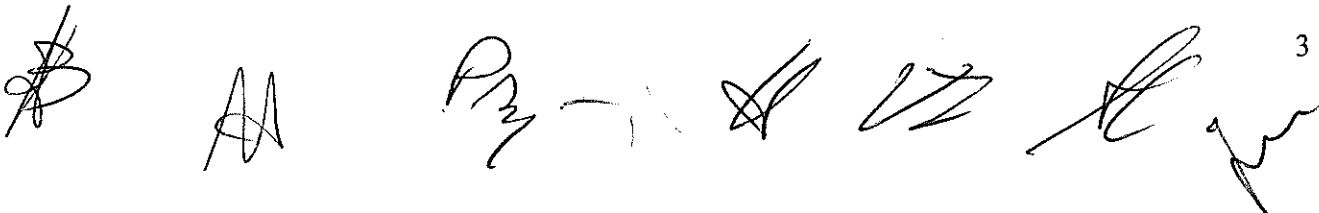
1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali: - si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati; - si migliora la qualità delle decisioni assunte; - si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a) partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia;
 - b) contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 7.
4. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in:
 - a) informazione;
 - b) confronto;
 - c) organismi paritetici di partecipazione.

Art. 5 Informazione

L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti le materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.

L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.

Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la



contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.

I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico. Sono materia di Informazione:

- o la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- o i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Art. 6 Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto.

Nel presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali ciò al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali.

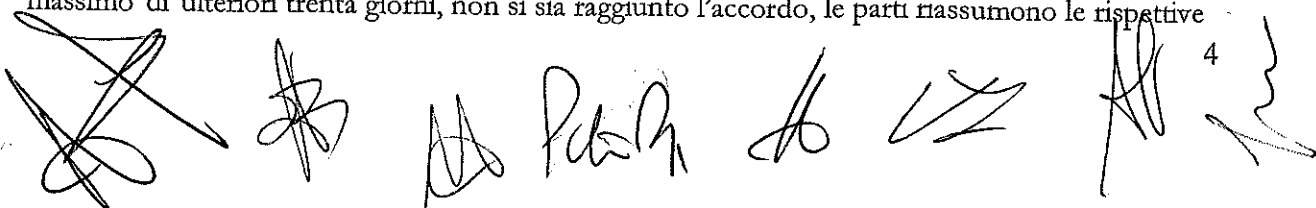
Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'Amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono materia di confronto:

- Particolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 7 Contrattazione

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.
5. L'amministrazione convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 4, la propria delegazione.
6. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive



4

prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.

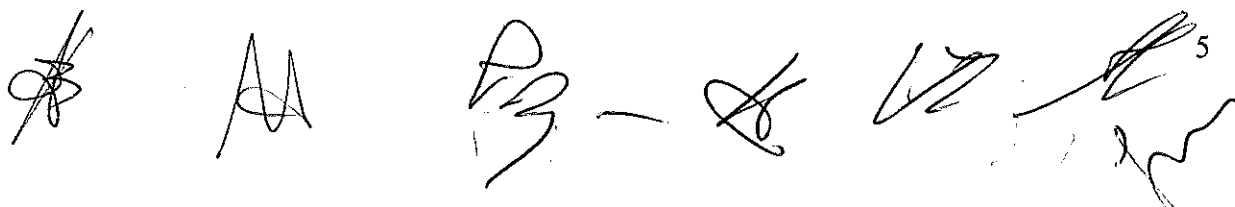
7. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3- ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.
8. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'Amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.
9. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.
10. Le Amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.
11. Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni. In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018 sono materia di contrattazione integrativa:
 - c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - c3) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - c4) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - c5) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c6) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica
 - c7) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - c8) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c9) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;

Art. 8 Procedura di raffreddamento ed interpretazione autentica

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti.

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto le parti firmatarie, si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

Allo scopo di cui al precedente comma, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali se non sono trascorsi 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.
Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19/04/2018

Art. 9 Norma di salvaguardia

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproponendo la stessa alla variazione realizzata o subita.

PARTE SECONDA - MATERIE DI CONTRATTAZIONE

TITOLO III

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(art.22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)

Art. 10 Soggetti tutelati

Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare e extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica; (ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti). Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi).

Art. 11 Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08.

Art. 12 Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un esperto in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08.

Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), uno o più responsabili (ASPP) in relazione alle dimensioni della scuola.

I responsabili individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascun edificio sono individuati gli addetti al primo soccorso incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Art. 13 Ruolo, compiti e diritti del RLS

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.

Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

- Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
- È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
- È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP;
- È consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi;
- Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- Riceve una formazione adeguata;
- Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- Partecipa alla riunione periodica;
- Fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.

Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a usufruire di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro.

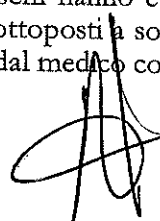
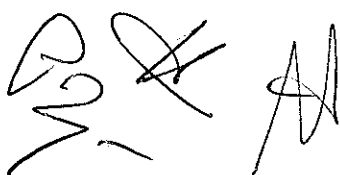
Art. 14 Documento di valutazione dei rischi (DVR)

Il documento è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); in caso di sorveglianza sanitaria prevista dallo stesso DVR, in collaborazione con il medico competente.

Il documento viene revisionato annualmente ed ogni qualvolta intervengono consistenti variazioni al sistema di sicurezza.

Art. 15 Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

I lavoratori addetti alle attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute e comunque a valutazione del medico del lavoro sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Pertanto il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.



Art. 16 Riunioni periodiche

Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma una volta all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza.

Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente se previsto dal DVR. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

Art. 17 Rapporti con gli enti locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico riguardanti l'edificio scolastico deve essere rivolta richiesta formale di adempimento alla Amm.ne Prov.le di Siena.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti contingenti necessari informandone tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza nei termini di legge. L'art. 18, comma 3, del Dlgs 81/08 ne definisce puntualmente gli oneri di fornitura e manutenzione in capo agli enti locali proprietari.

Art. 18 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

Il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti.

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono i principali destinatari obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico. Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile, le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte.

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

TITOLO IV CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI (art.22 comma 4 CCNL Scuola 2018)

Art. 19 Assemblee Sindacali

In caso di assemblea sindacale, nei plessi e nelle sezioni staccate le lezioni termineranno in tempo utile per consentire il raggiungimento della sede dove si svolge l'assemblea.

La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il D.S. e la RSU, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali (vigilanza all'ingresso principale della scuola; servizio al centralino telefonico e eventuali altre attività che non possono essere interrotte per la durata dell'assemblea).

Art. 20 Servizi essenziali in caso di sciopero

L'Istituto garantisce, in caso di sciopero, i servizi essenziali del personale ATA come da normativa vigente.

Art. 21 bacheca sindacale e documentazione

La bacheca sindacale è presente nel sito web in apposita sezione. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle OO.SS. hanno diritto di "affiggere" nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale.

Stampati e documenti possono essere inviati alla scuola per l'affissione nella bacheca sindacale on line.

Art. 22 Agibilità sindacale

Ai membri della RSU e delle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati.

Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica, telematica e della posta elettronica.

Ai membri della RSU firmatarie del contratto è consentito, quando necessario, l'uso di un locale per lo svolgimento di piccole riunioni con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.

La rete informatica, il telefono, la fotocopiatrice e le altre attrezzature dell'Istituto vengono utilizzate dalla RSU senza arrecare danno alla normale attività amministrativa e preferibilmente da postazioni temporaneamente non utilizzate.

Art. 23 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU ed i sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto. Gli istituti di patronato hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.

TITOLO V

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI (art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)

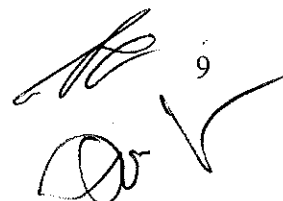
Art. 24 La pianificazione della formazione di Istituto

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

Art. 25 - La formazione d'Ambito

L'Istituto, capofila della rete di Ambito, in relazione a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, realizza la programmazione e la strutturazione del Piano Formativo d'Ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente scolastico e delle figure di sistema.



Art. 26 Risorse economiche per la formazione

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non vincolate per la formazione su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la riservatezza dei dati.

Le somme non vincolate assegnate alla scuola potrebbero essere destinate in rapporto alle varie necessità della Scuola. A tal fine si individuano due possibili macro settori:

- Amministrazione e contabilità;
- Didattica.

TITOLO VI

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE). (art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)

Art. 27 Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (whatsapp, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

Art. 28 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i cinque giorni di preavviso previsti.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di interruzione delle attività didattiche, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

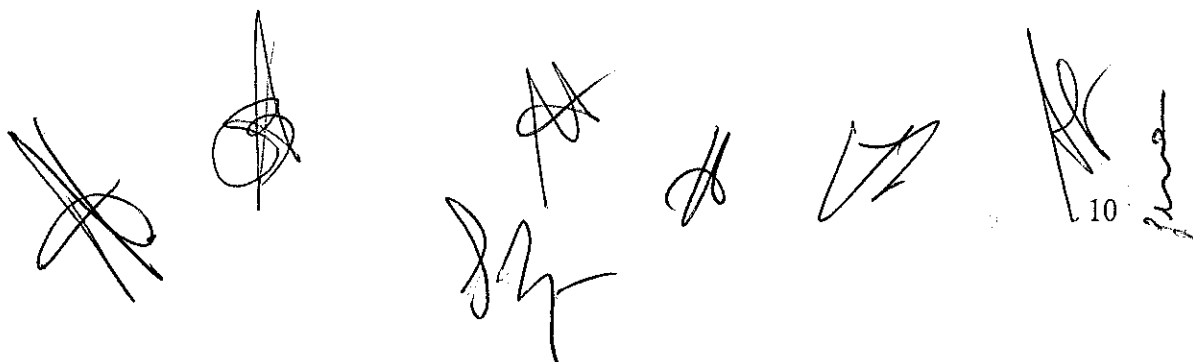
Art. 29 Diritto alla disconnessione:

È riconosciuto come obiettivo condiviso la tutela della conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Art. 30 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa nei periodi festivi o nelle ore serali e notturne.

Per ragioni di sicurezza o di emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.



10

Art. 31 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica).

La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento, o per per comunicazioni connesse allo stato giuridico o economico del dipendente.

TITOLO VII RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

Art. 32 Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche; nessuna comunicazione diversa potrà essere veicolata tramite gli stessi, né può esserne fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

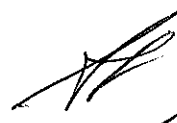
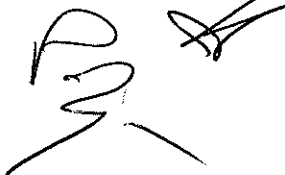
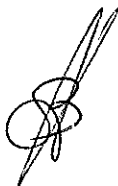
Art. 33 Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Questo anche alla luce della consolidata esperienza che dimostra come la compilazione del registro elettronico ottimizzi la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.

Art. 34 Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale, e in particolare gli operatori di segreteria, è tenuto all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.).

Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008) è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.



**TITOLO VIII
AREA DEL PERSONALE ATA**

**TITOLO VIII
AREA DEL PERSONALE ATA**

Art. 35 Piano delle attività

Il piano, formulato nel rispetto delle finalità e degli obiettivi della scuola contenuti nel POF, tiene conto di:

1. organico, piano orario e piano di lavoro del personale ATA;
2. avvertenze e istruzioni specifiche.

La procedura per la definizione del piano prevede:

1. l'individuazione, da parte del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, delle attività lavorative del personale ATA e degli orari, sulla base delle direttive di massima del Dirigente Scolastico;
2. la formulazione di una proposta complessiva in merito;
3. l'analisi e discussione della proposta nelle assemblee del personale e relativa revisione;
4. l'adozione del piano da parte del Dirigente Scolastico, che, dopo averne verificata la congruità con i criteri generali contrattati, lo rende esecutivo;
5. la pubblicazione del piano nelle forme di legge previste;
6. le nomine del personale coinvolto, se necessarie.

Copia del prospetto sarà consegnata, su richiesta, ai delegati sindacali che sottoscrivono il presente contratto.

Art. 36 Assegnazione al personale delle mansioni e degli orari di servizio

Nell'assegnazione delle mansioni e degli orari di servizio, si terrà conto dei seguenti criteri:

- tipologia e necessità di ogni singolo lotto
- funzionalità alle esigenze di servizio dell'Istituto
- distribuzione equa del carico di lavoro
- flessibilità
- attitudini, competenze ed esigenze personali se compatibili con le esigenze del servizio e nella prospettiva di valorizzare al meglio le risorse umane.

Per quanto riguarda l'orario articolato, il rientro pomeridiano deve essere programmato o per almeno tre ore consecutive, possibilmente in un solo pomeriggio della settimana. Per esigenze personali si può ricorrere all'orario giornaliero flessibile di lavoro mediante anticipo o posticipo dell'entrata. Richieste motivate saranno accolte, se compatibili con il servizio.

Gli orari individuali di lavoro, in coincidenza con periodi di particolare aggravio lavorativo (elezioni OO.CC., ricevimento con i genitori, operazioni di inizio e chiusura dell'anno scolastico ed altri), potranno subire variazioni ricorrendo anche alla programmazione dell'orario plurisettimanale nei limiti e secondo i criteri di cui al punto 3 dell'art.53 del CCNL 29/11/2007, preferibilmente con recupero nei periodi di interruzione dell'attività didattica.



Art. 37 Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore

1. Si fa riferimento alla normativa vigente: art. 55 del CCNL 29/11/2007.
2. In considerazione del fatto che la scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7,40 sino alle ore 18,30 e quindi per più di 10 ore giornaliere consecutive, il personale che effettua la turnazione ha diritto alla riduzione dell'orario settimanale di lavoro a 35 ore; l'ora di riduzione verrà recuperata come giorno allo scattare della 6 ora, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche (almeno 3 giorni nelle vacanze natalizie e 1 giorno nelle vacanze pasquali) e potrà andare a copertura delle chiusure prefestive deliberate.

Art. 38 Recupero delle ore di servizio prestate in straordinario

Si fa riferimento alla normativa vigente: art. 54 del CCNL 29/11/2007, p. 6.1 e 6.2.

Art. 39 Chiusure prefestive

Le chiusure prefestive sono prevedibili in periodi di sospensione dell'attività didattica. Occorre formale delibera del Consiglio d'Istituto, sentito il parere del personale ATA.

Art 40 Sostituzione del personale assente

Nel caso di assenza del personale che, ai sensi della normativa in vigore, non possa essere sostituito con personale assunto a seguito di contratto di lavoro a tempo determinato, si procederà alla sostituzione tenendo conto dei criteri che seguono:

1. con altro personale del settore o altrettanto competente;
2. con le disponibilità individuali;
3. con il personale in servizio nel turno pomeridiano.

Deve essere comunque garantita la copertura dei servizi essenziali.

Art. 41 Ferie e festività soppresse

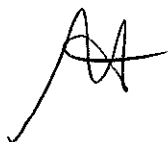
La richiesta di usufruire delle ferie e del recupero di festività soppresse dovrà pervenire con sufficiente preavviso, di norma cinque giorni prima dell'inizio del periodo richiesto; per le ferie estive entro il mese di maggio.

L'autorizzazione verrà concessa dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole sottoscritto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, rilasciato almeno tre giorni prima.

La domanda di fruizione delle ferie estive va presentata entro il mese di maggio e si intende accolta, salvo comunicazione contraria scritta e motivata. I giorni di ferie richiesti oltre tale data saranno concessi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 42 Permessi

Per quanto riguarda la fruizione dei permessi brevi si fa riferimento al C.C.N.L.



AREA DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 43 Modalità di utilizzo del personale docente in relazione al PTOF

- a) **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI**
Ferre restando le disposizioni impartite annualmente con specifico decreto per la determinazione degli organici, l'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo i seguenti criteri, in via preliminare e in ordine di priorità: continuità didattica, considerazione dell'esperienza acquisita, specificità delle esperienze, competenza specifica sui contenuti o sulla didattica, particolari esigenze didattiche o disciplinari delle classi. In ogni caso, il mancato rispetto dei criteri prioritari è effettuato tramite un atto scritto e motivato da parte del Dirigente Scolastico.
Sull' assegnazione delle cattedre viene data puntuale informazione dal Dirigente Scolastico sia nel Collegio dei docenti che a livello individuale.
- b) **UTILIZZO DELL'ORARIO DI LAVORO**
- Modalità di sostituzione dei colleghi in caso di supplenze brevi:
per assenze non superiori ai 10 giorni si utilizzano prioritariamente, ove possibile, i docenti del potenziamento, successivamente verranno utilizzati meccanismi di sostituzione con i docenti della scuola.
 - Permessi brevi:
i permessi brevi verranno recuperati entro i due mesi successivi dando priorità alle supplenze.
Un ritardo rilevante è considerato alla stregua del permesso breve
- Ferie:
in caso di ferie anche se con ore a disposizione, le sostituzioni devono essere ricercate, da parte dell'insegnante richiedente, prioritariamente all'interno del Consiglio di classe.

TITOLO IX

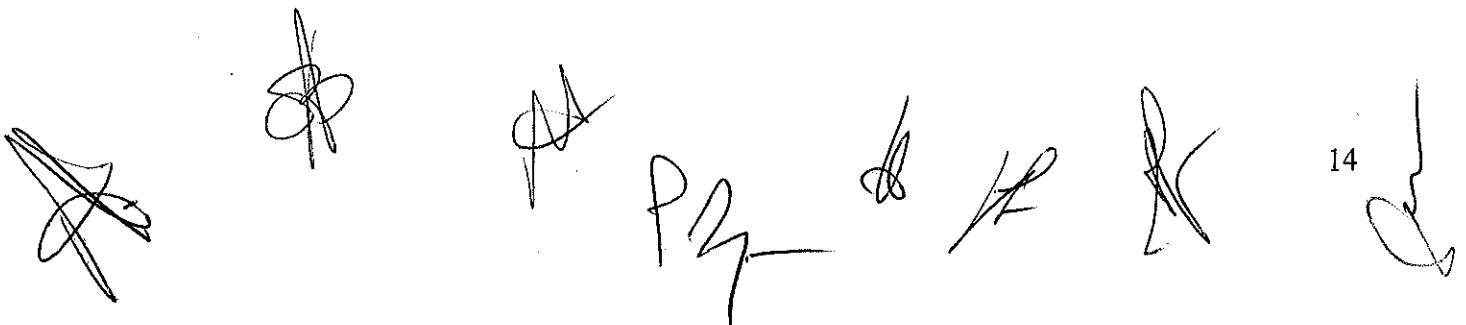
CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO DI ISTITUTO

Art. 44 Finalità

Il presente contratto è stipulato anche al fine di contemperare il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

I risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi si realizzano attraverso la valorizzazione delle competenze professionali e l'utilizzo qualificato delle risorse economiche e del personale.



14

Art. 45 Ripartizione del Fondo d'Istituto

(Nota MIUR prot. n. 46445 del 4/10/2022)

Docenti in organico di diritto a.s. 2022/2023 n. 160

ATA in organico di diritto a.s. 2022/2023 n. 45 (escluso il D.S.G.A.)

**MOF 2022_23
PROSPETTO CALCOLO VOCI FONDO DI ISTITUTO**

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
FONDO DI ISTITUTO		
DISPONIBILITA' FIS 2022/2023 *esclusa Ind.DSGA a.s. 2022/23	139.127,47	104.843,61
Economie anno 2021/22 e ridistribuibili solo a docenti	18.973,94	14.298,37
Economie anni precedenti da ATA	250,39	188,69
+ economie complessive da anni precedenti il 2020/21 (su MEF)	19.224,33	14.487,06
TOTALE DISPONIBILITA' FIS PER 2022/23	158.351,80	119.330,67
di cui: per personale A.T.A. (32%)	44.771,18	33.738,65
per personale docente (68%)	113.580,62	85.592,02
TOTALE DISPONIBILITA' FIS PER 2022/23	158.351,80	119.330,67
INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE DSGA TOTALE DISPONIBILITA' PER 2022/23 e sostituzione	10.894,67	8.210,00
FUNZIONI STRUMENTALI	7.165,81	5.400,01
INCARICHI SPECIFICI ATA	6.630,80	4.996,83
ORE ECCEDENTI	7.489,60	5.644,01
Economie anni precedenti	6.476,83	4.880,81
TOTALE DISPONIBILITA' ORE ECCEDENTI PER 2022/23	13.966,43	10.524,82

TOTALE COMPLESSIVO DISPONIBILITA' PER 2022/23		197.009,51	148.462,33
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	
GRUPPO SPORTIVO	6.115,68	4.608,65	
AREE A RISCHIO	3.277,72	2.470,02	
PCTO	36.617,49	27.594,19	
Specifica Bonus già inserito in FIS	30.073,89	22.663,07	

Art. 46 Criteri di individuazione del personale e relativo pagamento dei compensi

Per i docenti, fatte salve le norme di legge in materia di autonomia e dirigenza scolastica ed il regolamento di contabilità, l'individuazione dei nominativi cui assegnare le attività con accesso al Fondo dell'Istituzione scolastica viene effettuata di norma sulla base di quanto previsto dal P.T.O.F. e dalle delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, ove previste, e dalla legge 107/2015. Per quanto attiene al personale ATA, premesso quanto detto in precedenza, l'individuazione avviene anche sulla base di specifiche competenze, delle indicazioni contenute nel PTOF e nei Progetti, della disponibilità individuale, cercando comunque di coinvolgere il maggior numero di addetti.

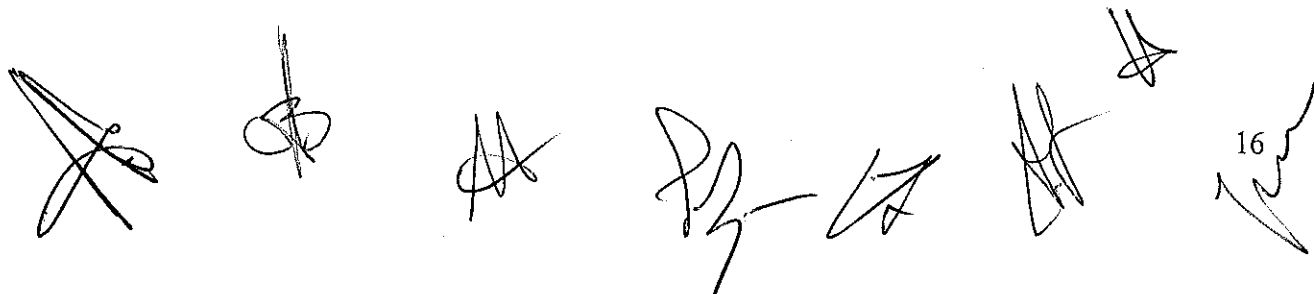
I compensi, in caso di assenze superiori a 20 giorni continuativi o eventuali chiusure scolastiche dovute all'emergenza COVID-19 per il personale ATA che non può usufruire del "lavoro agile", saranno corrisposti in proporzione ai giorni di presenza tranne che per compensi relativi a progetti obiettivo che verranno corrisposti indipendentemente dalle assenze ma a raggiungimento degli stessi.

L'erogazione dei compensi avverrà a cura del MEF con la procedura del cosiddetto "cedolino unico". La scuola si impegna a predisporre con sollecitudine la parte di propria competenza e ad inoltrarla al MEF al fine di consentire allo stesso l'effettiva liquidazione dei compensi entro il 31 agosto 2021.

Qualora sopravvenissero minori introiti o tagli alla dotazione prevista per il Fondo di Istituto, ne verrà data tempestiva comunicazione alle R.S.U. e tutti i compensi di cui al presente accordo saranno decurtati in proporzione, secondo quanto previsto dalle norme di legge contenute nel regolamento amministrativo-contabile D.I. n. 44/2001.

Art. 47 Controversie interpretative

1. In caso di controversie tra lavoratori e Dirigenza, in ordine all'applicazione del presente contratto, così come per le ulteriori specificazioni ed integrazioni, si conviene sull'obbligatorietà del tentativo di conciliazione, a norma dell'art. 65 del D.lgs n. 165/2001. Sulle procedure da porre in atto, in genere, si fa esplicito riferimento al CCNL vigente. Il tentativo di conciliazione avviene comunque, in sede di riunione tra R.S.U. e Dirigenza. I lavoratori possono intervenire con una loro rappresentanza non eccedente il numero di tre dipendenti, senza diritto di parola. Dell'incontro si redigerà apposito verbale sottoscritto dalle parti.
2. In caso di difficoltà di interpretazione delle norme del presente accordo, le parti firmatarie si riuniscono al fine di formulare una "interpretazione autentica" della norma di dubbio significato. Ognuna delle parti e ognuno dei delegati RSU, può chiedere la convocazione delle delegazioni trattanti. Entro il 5° giorno dalla richiesta le parti si riuniscono per esaminare la norma da interpretare. In caso di concordata "interpretazione autentica", il relativo verbale verrà allegato al "contratto integrativo" cui si riferisce e ne diverrà parte integrante.



Art. 48 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica con nota Miur n. 46445 del 04/10/2022 per la valorizzazione del personale per l'a.s. 2022-2023 corrispondono a 22.663,07 euro che, ai sensi del comma 249 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, devono essere utilizzati nella contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo gli art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, quindi confluirà tutto nel FIS e verrà distribuito con le percentuali previste fra personale Docente ed ATA.

Art. 49 Validità delle intese

Le intese, stipulate a seguito del presente "contratto" hanno validità dal giorno successivo alla "stipula" e tutte le parti sono impegnate a rispettarle. In caso di violazione delle norme contenute negli accordi, qualora la procedura di conciliazione (cfr. art. 8, comma 1) non abbia prodotto risultati positivi - nemmeno con tentativi di mediazione con le Organizzazioni Sindacali di livello provinciale -, la controversia è risolta, ai sensi della vigente disciplina sulle "cause del lavoro", di fronte al giudice del lavoro del Tribunale competente.

Per quanto non scritto si rimanda al CCNL di categoria ed alla normativa vigenti.

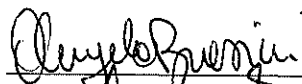
Siena, 20 dicembre 2022

Il Dirigente Scolastico – Floriana Buonocore

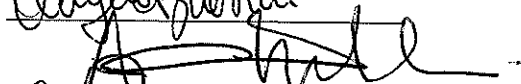


RSU:

Brasini Angela – CISL-Scuola



Gorelli Andrea - FLC-CGIL



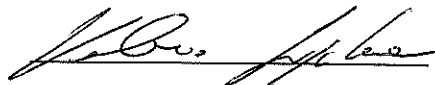
Geraci Michele – ANIEF



Scicchitano Teodoro – FLC-CGIL



Lapadula Valerio - CISL-Scuola

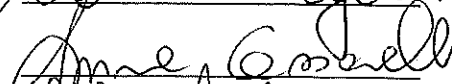


Provinciali:

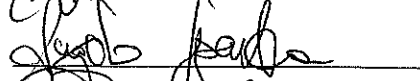
Agabiti Alessandra - CISL Provinciale



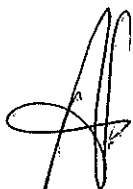
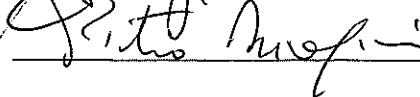
Cassanelli Anna - FLC CGIL Provinciale



Sparta Angelo -UIL delegato



Biagini Pietro -SNALS delegato



C) INDIVIDUAZIONE DI INCARICHI PER:

- **2^ POSIZIONE ECONOMICA ART. 2 C. 3 SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008 (PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E ASSISTENTE TECNICO);**
- **1^ POSIZIONE ECONOMICA (EX ART. 50 CCNL 29/11/2007) ART. 2 C. 2 SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008;**
- **INCARICHI SPECIFICI (EX ART. 47 CCNL 29/11/2007) ART. 1 SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008 e ss.mm.ii.;**
- **PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (ART. 88 CCNL 29/11/2007) e ss.mm.ii.**

C1 – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Il personale sotto indicato è individuato quale titolare per lo svolgimento delle seguenti ulteriori mansioni:

2^ POSIZIONE ECONOMICA ART. 2 C. 3 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008 PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO;

sig.ra Rosanna D'AGOSTINO – Coordinamento dell'Area Contabilità;

1^ POSIZIONE ECONOMICA (EX ART. 50 CCNL 29/11/2007) ART. 2 C. 2 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008;

sig.ra Rosina GRANDE – Coordinamento attività del Registro Elettronico;

Sig.ra REZZA VITTORIA – Coordinamento Assenze personale

INCARICHI SPECIFICI (EX ART. 47 CCNL 29/11/2007) ART. 1 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008;

sig.ra Tiziana COPPI – Coordinamento dell'Area Personale e tutoraggio del personale di nuova assegnazione

sig.ra Laura AMIDEI – Gestione infortuni alunni – Gestione nomine incarichi interni.

Sig.ra Antonella DRAGONETTI - Coordinamento Area Nomine Incarichi Esterni Personale Docente e ATA

Sig.ra Nicoletta Antonella MITIDIERI - Coordinamento Ufficio Acquisti

Sig.ra Angela SERAFINI - Gestione convalide e rapporti con centro impiego

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (ART. 88 CCNL 29/11/2007)

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività extra curriculari, si propone quanto segue in termini di intensificazione e di prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio di servizio:

AMIDEI LAURA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; partecipazione a progetti POF; segreteria Dirigente Scolastico, supporto ai docenti per invio adesioni a progetti e gestione documentazione convenzioni varie; gestione C/C postale; rapporti con ITS (no FIS)

D'AGOSTINO ROSANNA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; partecipazione certificazione qualità; collaborazione con lo staff della dirigenza relativamente a progetti; Supporto USP per Consulta; supporto ai Revisori dei Conti.

MARCONI SILVIA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; gestione uscite didattiche.

GRANDE ROSINA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; Preparazione elezioni organi collegiali; Supporto scrutini informatici – registro elettronico e Front-office; supporto INVALSI; gestione piattaforme informatiche concernenti gli alunni.

COPPI TIZIANA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; gestione delle varie sentenze; inserimento in seconda fascia graduatorie personale docente; rapporti con INPS e Direzione del Tesoro anche per supporto docenti in varie pratiche; supporto personale neo-immesso in ruolo e Gestione pensionamenti.

REZZA VITTORIA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto.

PICCOLO MARIA GRAZIA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; partecipazione a progetti POF; gestione mobilità alunni entrata/uscita; collaborazione con referenti BES e DSA

TRANCHESE RITA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto.

MITIDIERI NICOLETTA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; intensificazione per riorganizzazione settore acquisti, inventario e magazzino.

ANGELA SERAFINI

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; collaborazione pratiche contratti, invio fascicoli e convalide punteggi; piattaforma PASSWEB.

ABATE ERICA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; gestione assenze personale ATA; collaborazione Ufficio Tecnico; gestione viaggi di istruzione in collaborazione con Commissione gite e DSGA.

I compensi saranno rapportati al periodo di lavoro effettivamente svolto.

C2 – ASSISTENTI TECNICI

Il personale sotto indicato è individuato quale titolare per lo svolgimento delle seguenti ulteriori mansioni:

2^ POSIZIONE ECONOMICA ART. 2 C. 3 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008 PROFILO DI ASSISTENTE TECNICO;

sig.ra Teresa SANTACROCE – Supporto al subconsegnatario e rapporti con Ufficio Tecnico per i Laboratori di Informatica;

1^ POSIZIONE ECONOMICA (EX ART. 50 CCNL 29/11/2007) ART. 2 C. 2 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008;

sig. Andrea CORCIONE – supporto al subconsegnatario del Laboratorio 268;

sig.ra Elisa GHIRIBELLI – supporto al subconsegnatario e alla gestione dell'inventario dei Lab. di Fisica;

sig. Fiorenzo ROSSI – subconsegnatario laboratori elettronica;

sig.ra Marianna SANTACROCE – compiti di particolare complessità connessi al coordinamento ed alla revisione dei laboratori dell'area informatica;

sig.ra Fiara VALLE – subconsegnatario e collaborazione con l'Ufficio Tecnico per piani di acquisto e discarico materiali inerenti alla specializzazione; gestione della “casamatta”.

sig.ra Lucia VISCONTI – supporto al subconsegnatario dei Laboratori di meccanica;

INCARICHI SPECIFICI (EX ART. 47 CCNL 29/11/2007) ART. 1 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008;

Sig.ra Sebastiana PELLEGRINO – subconsegnatario e gestione inventario Laboratori

Sig. Mirco CAPPELLETTI – subconsegnatario e gestione inventario Laboratori Multimediali

LAPADULA VALERIO - gestione automobile di Istituto.

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (ART. 88 CCNL 29/11/2007)

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari, si propone quanto segue in termini di intensificazione e di prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio di servizio:

LAPADULA VALERIO

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; Subconsegnatario dei beni dei laboratori; Partecipazione a progetti POF.

CAPPELLETTI MIRCO

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; Amministrazione di rete; Gestione Plico telematico; Supporto informatico organizzazione didattica (concorsi e gare studenti, indagini varie, assistenza informatica per PON), disponibilità referente di aula nei concorsi; referente assistenza registro elettronico durante gli scrutini; Supporto agli amministrativi per Segreteria Digitale; Supporto informatico aule per gestione schermi TV, LIM; Progettazione e Amministrazione rete WI-FI e

Firewall; assistenza per esami di maturità; assistenza programmi AXIOS e campanelle; gestioni di credenziali per posta elettronica.

CORCIONE ANDREA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; Supporto informatico organizzazione didattica per indagini e concorsi e attività inerenti IFTS e PON; Supporto informatico per gestione corsi e esami PET e FIRST; collaborazione informatica lab. 190.

PELLEGRINO SEBASTIANA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; Supporto e assistenza vari indagini o concorsi e gare degli studenti; Supporto informatico stampe ai docenti; disponibilità per eventuali concorsi in laboratorio; Supporto per corsi di formazione pomeridiani nei laboratori di competenza; Supporto informatico aule per gestione schermi TV, LIM; assistenza esami di maturità.

GHIRIBELLI ELISA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; partecipazione a progetti POF

MONTOMOLI MICHELA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; Subconsegnatario laboratori informatici (S20; S24; Aula Magna; Aula Baragli; Biblioteca); collaborazione con Ufficio Tecnico per magazzino; Supporto informatico organizzazione didattica (concorsi e gare studenti, indagini varie, assistenza informatica per PON), disponibilità referente di aula nei concorsi; assistenza esami di maturità; Supporto informatico aule per gestione schermi TV, LIM; partecipazione al POF – sicurezza ASPP.

ROMA GERARDO Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; partecipazione a progetti POF; Subconsegnatario dei beni, gestione magazzino e casa matta.

ROSSI FIORENZO

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; Subconsegnatario nei laboratori; gestione codici fotocopiatrici; assistenza esami di maturità; Supporto e assistenza vari indagini o concorsi e gare degli studenti; Supporto per corsi IFTS e PON.

SALAMINA ANTONIO

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; supporto al subconsegnatario Lab.190; Lab. 191; assistenza prove d'esame; partecipazione progetto POF.

SANTACROCE MARIANNA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; Partecipazione al POF – Olimpiadi di Informatica; Supporto informatico organizzazione didattica, prove INVALSI, OCSE e tutte le piattaforme in uso nei laboratori; assistenza esami di maturità

SANTACROCE TERESA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; partecipazione al POF – progetti di informatica (Olimpiadi di Informatica a squadre); Supporto informatico organizzazione didattica, prove INVALSI, OCSE e tutte le piattaforme in uso nei laboratori, consulenza docenti e colleghi per innovazione informatica e supporto per corsi di formazione; assistenza esami di maturità.

VALLE FIORA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; partecipazione al POF: sicurezza ASPP partecipazione ad altri progetti POF; gestione casa matta;

VISCONTI LUCIA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; Supporto per corsi di formazione pomeridiani nei laboratori di competenza IFTS; aggiornamento cartellonistica; assistenza esami di maturità; Supporto informatico organizzazione didattica (concorsi e gare studenti, indagini varie).
I compensi saranno rapportati al periodo di lavoro effettivamente svolto

C3 – COLLABORATORI SCOLASTICI

Il personale sotto indicato è individuato quale titolare per lo svolgimento delle seguenti ulteriori mansioni:

1^ POSIZIONE ECONOMICA (EX ART. 50 CCNL 29/11/2007) ART. 2 C. 2 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008;

sig.ra Antonella BOCCI – piccola manutenzione per il reparto di pertinenza;

E' prevista la collaborazione con l'ufficio del personale qualora si evidenzino necessità.

INCARICHI SPECIFICI (EX ART. 47 CCNL 29/11/2007) ART. 1 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/7/2008;

sig.ra Giovanna AMATORE – attività di centralino e accoglienza visitatori Lotto 1;

sig.ra Alessia BANDUCCI - piccola manutenzione per il reparto di pertinenza;

sig.ra Iolanda RADUAZZO – piccola manutenzione per il reparto di pertinenza;

sig.ra Carmela ESPOSITO - piccola manutenzione per il reparto di pertinenza;

sig.ra Giovanna GALIETTA – piccola manutenzione per il reparto di pertinenza;

sig.ra Antonietta GIAMETTA – piccola manutenzione per il reparto di pertinenza;

sig.ra Marina TICCI – piccola manutenzione per il reparto di pertinenza e gestione palestra;

Sig. Michele LE ROSE – supporto centralino Lotto 3;

Sig.ra Myriam RAFFONE- Gestione utilizzo antimeridiano delle Aule lotto 3 e Aula magna;

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (ART. 88 CCNL 29/11/2007)

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari, si propone quanto segue in termini di intensificazione e di prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio di servizio:

AMATORE GIOVANNA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; Partecipazione al POF: sicurezza – primo soccorso; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività; pulizia pertinenze esterne Lotti 1;

RAFFONE MYRIAM

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; Centralino con supporto didattica e segreteria; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività; collaborazione con collaboratori DS; disponibilità gestione allarme antincendio.

ROSSI GIOVANNI (supplente)

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; Supporto lavori straordinari; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività; disponibilità sostituzione colleghi assenti; disponibilità gestione allarme antincendio.

BOCCI ANTONELLA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti (sostituzione centralino); partecipazione al POF: sicurezza – primo soccorso; pulizia pertinenze esterne Lotti 1 (saletta rossa)

BRIGNOLA DOMENICO

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; pulizia pertinenze esterne di competenza; incarico accudimento ragazzi BES/DSA; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività

RADUAZZO IOLANDA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; pulizia pertinenze esterne di competenza; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività

ESPOSITO CARMELA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; pulizia pertinenze esterne di competenza; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività.

LE ROSE MICHELE

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; pulizia pertinenze esterne Aula Magna; supporto didattica e segreteria; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività; disponibilità gestione allarme antincendio.

GALIETTA GIOVANNA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto.

EGISTO ELIA (Supplente al 31/08)

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività.

GIAMETTA ANTONIETTA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; Partecipazione al POF: sicurezza – primo soccorso.

MATRONE STEFANIA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto.

BARBALINARDO STEFANIA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività.

BOLLINA ELENA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti.

TICCI MARINA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; carichi di lavoro aggiuntivi (lavaggio dell'abbigliamento del gruppo sportivo); disponibilità sostituzione colleghi assenti; Partecipazione al POF: sicurezza – primo soccorso; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività.

BANDUCCI ALESSIA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività.

ROSETO MARIA ROSARIA

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti.

DONZELLI ALESSANDRO

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività; disponibilità gestione allarme antincendio.

MANNA GIUSEPPE

Intensificazione di base per complessità dell'Istituto; disponibilità sostituzione colleghi assenti; disponibilità orario pomeridiano per specifiche attività

I compensi saranno rapportati al periodo di lavoro effettivamente svolto.



Spese per prestazioni aggiuntive (art. 88 CCNL 29/11/2007)

Assistenti Amministrativi

	ADDETTI N°	LORDO DIPENDENTE €
Intensificazione di base (complessità Istituto)	12	2.400,00
Intensificazione per specifiche mansioni	5	2.350,00
Intensificazione per carichi di lavoro aggiuntivi	11	5.235,00
Partecipazione a progetti POF	(3)	1.300,00
TOTALE		11.285,00

Assistenti Tecnici

	ADDETTI N°	LORDO DIPENDENTE €
Intensificazione di base (complessità Istituto)	13	2.600,00
Intensificazione per carichi di lavoro aggiuntivi	12	8.153,50
TOTALE		10.753,50

Collaboratori Scolastici

	ADDETTI N°	LORDO DIPENDENTE €
Intensificazione di base (complessità Istituto)	20	3.750,00
Disponibilità per sostituzione colleghi assenti	15	2.900,00
Intensificazione per carichi di lavoro aggiuntivo	20	3.950,00
Progetti	4	1.100,00
TOTALE		11.700,00

64,33

RIEPILOGO PERSONALE ATA

ATAE	LORDO DIPENDENTE €
Assistenti Amministrativi	11.336,15
Assistenti Tecnici	10.602,50
Collaboratori scolastici	11.800,00
TOTALE	33.738,65

Spesa per Incarichi Specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007)

Ciascun incarico sarà retribuito come segue con integrazione di € 853,50:

Qualifica	N incarichi	Lordo dipendente €	
Assistenti Amministrativi	1	850,00	2.150,00
	1	500,00	
	2	300,00	
	1	200,00	
Assistenti Tecnici	1	200,00	746,83
	1	400,00	
	1	146,83	
Collaboratori Scolastici	1	400,00	400,00
	3	250,00	750,00
	1	300,00	300,00
	3	200,00	600,00
	1	50,00	50,00
TOTALI			4.996,83

Si resta in attesa delle decisioni di competenza della S.V.

Siena,

IL DIRETTORE S.G.A.
(Dr.ssa Nicoletta Cilumbriello)

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI A.S. 2022_23

Consuntivo

Funzioni	Intensif. Base	Intensificazione per specificità mansioni inerenti l'ufficio in cui sono assegnati	Carichi di lavoro aggiuntivi	Progetti	TOTALE
Responsabile Ufficio Protocollo	200	150	700		1050
Responsabile Ufficio	200	800	950	400	2350
Economato/Sostituto DSGA	200		400		600
Ufficio Didattica 4 persone	800	800	1085	550	3235
Ufficio Personale 3 persone	600	600	1500	350	3050
Ufficio Tecnico Acquisti 2 persone	400		600		1000
TOTALE	2.400,00	2.350,00	5.235,00	1.300,00	11.285,00
	3.184,80	3.118,45	6.946,85	1.725,10	14.975,20

ASSISTENTI TECNICI A.S. 2022_23

Funzioni	Intensif. Base	Carichi di lavoro aggiuntivi	Progetti	TOTALE
Laboratorio Informatica Eletrotecnica	200,00	362,50		562,50
Laboratorio Informatica Meccanica	200,00	580,00		780,00
Laboratori Fisica	200,00			200,00
Laboratori Informatic Chimica Aula magna Aula baragli Biblioteca e laboratorio Informatica Piano T ex liceo	200,00	899,00		1.099,00
Laboratorio Chimica	200,00	639,50		839,50
Laboratorio Chimica	200,00	567,00		767,00
Laboratori Multimediale e linguistico Piano t	200,00	1.638,50		1.838,50
Laboratori Elettronica/Elettrotecnica	200,00	449,50		649,50
Laboratori Robotica	200,00	320,00		520,00
Laboratori Informatici e CISCO	200,00	739,00		939,00
Laboratori Informatici specializzazione	200,00	739,00		939,00
Laboratori Chimica e ASSP	200,00	639,50		839,50
Laboratori meccanica	200,00	580,00		780,00
TOTALE	2.600,00	8.153,50	-	10.753,50
	3.450,20	10.819,69	-	14.269,89

Sede	Intensif. Base	Carichi di lavoro aggiuntivi	Progetti	Disponibilità sostituzione colleghi assenti	TOTALE	INCARICHI	
Lotto 1 Eletrotecnica	200,00	300,00	200,00	300,00	1.000,00		1.000,00
Lotto 1 Centralino	200,00	200,00		100,00	500,00	300,00	800,00
Lotto 3 1S Aula Magna	200,00	400,00	200,00	200,00	1.000,00	250,00	1.250,00
Lotto 1 Meccanica	200,00	200,00	500,00	200,00	1.100,00		1.100,00
Lotto 1 P. 1 S	200,00	200,00		100,00	500,00		500,00
Lotto 3 piano T	200,00	600,00			800,00		800,00
Lotto 3 Piano T	200,00	100,00		200,00	500,00	200,00	700,00
Lotto 3 piano T ex Liceo	200,00	100,00		100,00	400,00		400,00
Lotto 3 piano T ex Liceo	200,00	100,00		100,00	400,00		400,00
Lotto 3 Fisica	200,00	100,00			300,00	50,00	350,00
Lotto 3 Centralino	200,00	450,00	200,00		850,00	250,00	1.100,00
Lotto 3 Informatica	200,00	200,00		300,00	700,00	400,00	1.100,00
Lotto 3 Chimica LAB	200,00	200,00		400,00	800,00	200,00	1.000,00
Lotto 3 Piano 1 Biennio	200,00	200,00		400,00	800,00	200,00	1.000,00
Lotto 3 Piano 1 Biennio	200,00	100,00		100,00	400,00		400,00
Lotto 3 Piano 1 Biennio	200,00	100,00		100,00	400,00		400,00
Lotto 1 palestra	200,00	300,00		200,00	700,00	250,00	950,00
Lotto 3 Chimica	200,00	100,00		100,00	400,00		400,00
Elettronica	150,00	0,00			150,00		150,00
	3.750,00	3.950,00	1.100,00	2.900,00	11.700,00		13.800,00
	4.976,25	5.241,65	1.459,70	3.848,30	15.525,90	2.100,00	13.800,00

11.700,00

INCARICHI SPECIFICI

A.S. 2022/23

	TOTALE IN EURO
Coordinamento dell'Area Personale e tutoraggio del personale di nuova assegnazione	850,00
Coordinamento Area Nomine Incarichi Personale Docente e ATA	500,00
Coordinamento Ufficio Acquisti	300,00
Gestione fiscale e Inps	200,00
Gestione convalde e rapporti con centro impiego	300,00
Supporto al subconsegnatario e alla gestione Inventario Laboratori	200,00
Incarico auto	400,00
Supporto al subconsegnatario e alla gestione Inventario Laboratori	146,83
Attività di centralino e accoglienza visitatori Lotto 1	300,00
Gestione utilizzo antimeridiano e pomeridiano delle Aule Lotto 3 e Aula Magna;	250,00
Supporto al centralino lotto 1	250,00
Piccola manutenzione per il reparto di pertinenza	
Piccola manutenzione per il reparto di pertinenza	200,00
Piccola manutenzione per il reparto di pertinenza	50,00
Piccola manutenzione per il reparto di pertinenza	400,00
Piccola manutenzione per il reparto di pertinenza	200,00
Piccola manutenzione per il reparto di pertinenza	200,00
Piccola manutenzione per il reparto di pertinenza	
Piccola manutenzione per il reparto di pertinenza	250,00
	4.996,83
	4.996,83

DISTRIBUZIONE FIS DOCENTI	85.592,02
Funzionale organigramma	42.585,00
Progetti approvati dal Collegio Docenti	22.557,50
Recupero	20.449,52
Integrazione alle funzioni strum.li	-
FIS parte docenti	85.592,02

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SCOLASTICA

AS 2022/23

AREA DEI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE			
Collaboratori del Preside	2	2.450,00	2.450,00
Ripporto al Funzionamento			
Comunicazione/Corsi di recupero/permessi alunni/Sostituzione docenti		1.000,00	3.500,00
Sostituzione docenti/Collaborazione con DS per formazione cattedre		1.000,00	
Sostituzione Docenti		500,00	
Referenti Lotto 1	2	1.000,00	
ORIENTAMENTO IN INGRESSO E INTERNO, COLLABOTAZIONE CON PRIMO CICLO			
Azione strumentale			1.600,00
Collaborazione FS		1.000,00	
Commissione comunicazione	4	600,00	
COORDINAMENTO ATTIVITA' REDAZIONE DOCUMENTI			
Azione strumentale			900,00
Pianco Sociale	1	700,00	
Collaborazione	2	200,00	
Attività supporto Offerta Formativa			
Azione Biblioteca		1.000,00	4.100,00
IL	1	400,00	
asmus+	1	800,00	
Ripporto conoscenza studenti			
Analisi dei dati e Invalsi		1.300,00	
NSD			
CON FSE/FESR		600,00	
Area Inclusione			
S			3.650,00
Collaborazione FS	4	800,00	
Area socio-economica	1	800,00	
ISA			
Commissione BES (non H)	4	1.000,00	
Portivi di alto livello	3	600,00	
Cultura o Italiano e L2	3	450,00	
Interventi e Servizi per gli studenti e contrasto dispersione			300,00
S			
Collaborazione FS	2	300,00	
Parità, Salute e Ambiente			250,00
Referente		150,00	
Collaborazione	1	100,00	
Orientamento Post diploma (Fondi Bilancio)			
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (Fondi Bilancio)			
Potenziamento area della lingua straniera e internazionalizzazione			
Referente	1	400,00	
Collaborazione	1	400,00	
Viaggi di Istruzione			900,00
Coordinatore	1	300,00	
Commissione viaggi di Istruzione	4	600,00	
Organizzazione Interna			3.200,00
Commissione formazione classi	6	3.200,00	
Analisi dei processi procedure operative (FONDI BILANCIO)			
Mobility Manager	1	500,00	1.700,00
Trasporto	1	1.200,00	
Organizzazione Informatica			
CT Interna	1	1.000,00	2.500,00
Info	1	500,00	
Registro Ele	1	500,00	
Forme di supporto alla didattica	1	500,00	
Progetto EEE	2	600,00	600,00
Agenzia Formativa RT			
Direttore-rappresentante legale-Coordiatore			
Certificazione competenze/Referente accreditamento			
Coordinatori dipartimenti		12 455,00	
Tutor neoimmarsi		7 245,00	
Coordinatori Segretari e Tutor di classe: 7 ore coordinatori; 3 tutor: 2 segretari		15.435,00	16.135,00
Referenti Covid			
ISPP			
TOTALE			42.585,00

FUNZIONI STRUMENTALI

ORIENTAMENTO IN INGRESSO E COLLABORAZIONE CON IL PRIMO CICLO		1.080,00
YGH/AUTOVALUTAZIONE/FORMAZIONE/BILANCIO SOCIALE		1.080,00
AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		1.080,00
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA		1.080,00
INCLUSIONE H		1.080,00
TOTALE		5.400,01

PROGETTI APPROVATI DAL COLLEGIO 2022/23

TITOLO DEL PROGETTO	Responsabile del Progetto	Ore insegnamento	Ore progettazione
Scuola Aperta	Agnelli Carlotta	95	10
Raccontalo con un video	Amodeo Margherita		10
Campionato di Informatica-gare individuali	Amodeo Margherita		12
Campionato di Informatica- gare a Squadre	Amodeo Margherita		17
LABORATORI DI SCIENZE NATURALI- BIOLOGIA NEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE	Arezzini Laura		
LABORATORI DI CHIMICA NEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE	Baiocchi Loretta		47
Giochi della Chimica 2022-23	Baiocchi Loretta	14	14
Giustizia, pena e detenzione	Beatrice Semplici	32	
INNOVAZIONE ATTREZZATURE DIDATTICHE	CASELLI MANUEL	9	
TECNOLOGIE DIGITALI E DSA	Elena Maria Grazia Vitale	32	10
“STATUE IN FUGA ALSARROCCHI”	Elena Maria Grazia Vitale		43
Proposte Unicoopfirenze 2022/2023	Fanti Paola	10	4
Prepararsi all' FGAS	Francalacci Samuele	14	6
LABORATORI ENERGETICI	Francalacci Samuele	10	
TORNEO DELLA DISPUTA DIRE E CONTRADDIRE	Freguglia Margherita		
Olimpiadi di Italiano	Freguglia Margherita		
Gare e Manifestazioni di Robotica con apertura pomeridiana dei laboratori di Elettronica e Robotica.	Gorelli Andrea	32	4
Automated Smart Wheelchair	Gorelli Andrea	50	16
Introduzione alle materie STEAM attraverso l'uso di un Robot	Manzo Michele	8	2
Progetto Toyota T-TEP	Marco Paolini	30	15
Progetto tutor	Morielli Valentina		24
Progetto Go-Kart 2.0	Paolini Marco	24	3
Campionati di Fisica	Quattrini Sonia	10	3
Progetto Accoglienza Studenti St Paul's School	Rossana Fabbrini		3
Scambio linguistico - culturale con il Belgio	Rossetti Patrizia		20
Scambio linguistico - culturale con la Spagna	Rossetti Patrizia		20
Palketto Stage Il teatro in lingua Inglese	Rossetti Patrizia e Bennati Elisa	2	
Costruiamo una pila	Scheggi Andrea	16	5
Gara Macchina di Turing	Scicchitano Teodoro	17	7
LO SPORT E' DI TUTTI	STEFANIA LA SALA	6	20
SCUOLE PARALIMPICHE	STEFANIA LA SALA	6	20
LABORATORIO DI CUCINA	Vanni Michela		20
LA BANCA DEL TEMPO	Vanni Michela		20
Progetto Orientamento			100
		417,00	455,00
		14.595,00	7.962,50
			22.557,50